

PROGETTO ACCOGLIENZA A.E. 2017/18

Questo progetto nasce sulla base di specifiche valutazioni: l'inserimento del bambino all'Asilo Nido, infatti, rappresenta il primo passo in un'esperienza educativa che si svolgerà anche fuori dall'ambito familiare; proprio per questo potrebbe definirsi un evento "eccezionale", in quanto cambia l'abituale contesto, il modo di relazionarsi e i punti di riferimento di quello che fino a questo momento era stato "l'universo famiglia".

Si tratta di un'esperienza complessa che chiama in causa molteplici dinamiche pratiche ed emozionali, e che richiede pertanto un continuo riequilibrio tra motivazioni, reazioni, fiducia e spesso sensi di colpa da parte dei familiari stessi: ed è in questo contesto che entra in gioco l'esperienza e la professionalità degli educatori nella gestione di un momento tanto importante quanto delicato.

L'esperienza del Nido porta il bambino e la famiglia a ristrutturare il proprio rapporto, cercando tempi, ritmi, modi diversi per stare insieme; spesso, inoltre, si tratta del primo distacco del bambino dalla famiglia, che decide quindi di condividere il lavoro di cura ed educazione in modo continuativo con un servizio esterno ad essa, accettando pertanto di collaborare alla crescita del proprio figlio con altri adulti di riferimento, che diventeranno allo stesso tempo mediatori di un passaggio denso di emozioni, speranze, paure ed aspettative.

Il lavoro dell'equipe educativa in questo primo periodo si svolge pertanto su due fronti paralleli: il benessere del bambino al Nido e la serenità dei familiari.

OBIETTIVI:

- ❖ Raggiungimento di una proficua collaborazione con la famiglia
- ❖ Inserimento sereno del bambino nel nuovo ambiente
- ❖ Integrazione ed accoglienza dei nuovi arrivati nel gruppo pre-esistente
- ❖ Creazione ed avvio del nuovo "gruppo sezione"

Per raggiungere questi primari obiettivi, si lavora con le seguenti

MODALITA'

- Verso la famiglia:
 - Creazione di un rapporto basato sulla conoscenza e su un costante confronto, per coltivare una fiducia reciproca che darà serenità al bambino;
 - Presenza durante i primi giorni di un genitore nella sezione, per favorire la sicurezza del bambino ed attuare un proficuo passaggio di ruoli ed informazioni;
- Verso il bambino:
 - Conoscenza del nuovo ambiente, attraverso attività e giochi che sviluppino il suo senso di adattamento;
 - Valorizzazione di ciò che ognuno "fa bene e volentieri" al fine di promuovere l'autonomia del bambino ed alimentare la sua voglia di "fare ancora e da solo";
 - Affiancamento nell'interazione con i compagni e con gli adulti, attraverso una costante mediazione educativa indirizzata alla comprensione e alla progressiva gestione autonoma delle regole che governano la vita sociale;
- Verso il gruppo pre-esistente:
 - Accompagnamento dei bambini già inseriti nel lavoro di accettazione ed accoglienza dei nuovi arrivati, attraverso giochi ed attività comuni che sviluppino il senso di solidarietà e "complicità" nel gruppo

ATTIVITA'

Le attività di questo primo periodo saranno il più possibile libere da vincoli e da consegne, in modo da permettere ai bambini la più spontanea espressione del proprio vissuto, che si manifesta soprattutto nel gioco non strutturato: questo permetterà nel contempo agli educatori di osservare il bambino nelle sue interazioni con i compagni, limitando ad una presenza rassicurante e ad interventi di feed back educativo il proprio ruolo attivo.

Allo stesso tempo, con la gradualità ed il rispetto dei tempi dovuti ad una fase di ambientamento, le educatrici cominceranno a proporre sempre più spesso alcune attività strutturate da svolgere in piccoli gruppi di lavoro.

Questo permetterà anche ai bambini nuovi di inserirsi in un'attività al nido sempre più ampia e stimolante, garantendo loro però anche l'eventuale scelta di non parteciparvi subito, passando magari un primo periodo da semplici osservatori che li porterà, senza forzature e grazie alla loro naturale curiosità, ad essere ben presto parte attiva anche nelle parti più strutturate della giornata.

Nello specifico, le attività che verranno proposte comprenderanno:

- Attività grafico pittoriche per dare forma alle emozioni
- Esperienze di manipolazione
- Attività di narrazione
- Attività musicali e sonore

TEMPI DI REALIZZAZIONE E VERIFICA

Il progetto si svilupperà nei mesi di settembre e ottobre.

La verifica sarà quotidiana e costante, al fine di identificare tempestivamente eventuali difficoltà nell'ambientamento del bambino all'interno del "gruppo sezione".

SPAZI

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzate le stanze delle sezioni Sole e Luna, l'atrio, il patio e il terrazzo con le macrostrutture.

DOCUMENTAZIONE

Foto e disegni che verranno esposti sulle pareti e descrizione delle attività svolte attraverso la bacheca chiamata "Peter Pin".